

Nella piscina di via Manara anche per la tintarella

Pubblicato: Martedì 16 Luglio 2002

✖ Da oggi nel complesso della piscina di via Manara si nuota, ma non solo. È stato inaugurato infatti il nuovo solarium a disposizione degli utenti della piscina. Si tratta di una spaziosa area di 4mila metri quadrati, che sorge sulla superficie della ex Marcora, tra la piscina e via Manara. Assegnata qualche mese fa dall'amministrazione comunale all'Agesp holding, l'ex municipalizzata che gestisce il complesso sportivo, ora l'area è stata bonificata, seminata a prato ed attrezzata con sedie a sdraio ed ombrelloni, pronta per il relax dei frequentatori della piscina.

Erano in molti i rappresentanti del comune e della società di gestione presenti all'inaugurazione di questo pomeriggio, martedì 16, e a tagliare il nastro sono stati l'assessore all'ambiente e ai giovani Paola Reguzzoni, il neo presidente dell'Agesp Roberto Antonelli e il vicepresidente attualmente in carica Giuseppina Basalari.

✖ Il solarium rappresenta solo il primo passo del progetto di riqualificazione e ampliamento presentato dalla società e dal comune nell'aprile scorso. Come ha spiegato Giuseppina Basalari, l'intervento è costato circa 50mila euro e ha compreso la bonifica dell'area e l'attrezzatura. Dell'enorme progetto che coinvolgerà la piscina, quella inaugurata oggi non è che la realizzazione di una parte della prima fase. Il progetto prevede la costruzione nel secondo lotto della stessa superficie, di una piscina ludico-sportiva. Come ha precisato la vicepresidente infatti i bandi per le gare d'appalto per gli interventi più corposi stanno per essere pubblicati. L'inizio dei lavori veri e propri, il cui costo è stimabile in 4.650.000 euro, è in programma a partire dal gennaio dell'anno prossimo.

Come si ricorderà l'intero progetto per il complesso natatorio era stato illustrato sulla carta nell'aprile scorso anche dal progettista dell'impianto l'ingegnere Fabio Fabiano. Gli interventi pianificati faranno della piscina comunale una struttura fruibile, polifunzionale e ricettiva. Diviso in due fasi questo ambizioso progetto porterà a realizzare la copertura mobile della vasca olimpica, l'automatizzazione degli impianti tecnologici, il parziale rialzo della vasca da 25 metri, la divisione della vasca olimpica in due unità tramite un pontile mobile e nuovi spogliatoi. Il solarium rientra invece nella fase di riorganizzazione delle aree adiacenti all'attuale complesso, che ha visto per ora la realizzazione dell'ampia zona verde, mentre in futuro comprenderà delle vasche ludiche e acqua scivoli, destinati ai bambini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it